

**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Verona**

Prot. n. 3715

Verona, 2 Dicembre 2015

Spett.le
Comune di Verona
Alla cortese att.ne
del R.u.P.
Ing. Sergio Menon
Piazza Bra 1
37121 VERONA
edilizia.monumentale@pec.comune.verona.it

Oggetto: Anfiteatro Arena di Verona – Concorso internazionale di idee per la copertura dell’anfiteatro romano “Arena di Verona”.

Gent.mo Ing. Menon,

il Consiglio dell’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Verona, nella seduta del 30 novembre 2015, ha esaminato la bozza del bando in oggetto rilevando alcune anomalie e proponendo le seguenti modifiche, il cui accoglimento diviene necessario per poter pubblicare e diffondere il bando presso i propri iscritti:

- *pag. 3/20 SCHEDA GENERALE RIASSUNTIVA - Soggetti Ammessi:* dato l’oggetto stesso del bando, il bene monumentale per antonomasia della città di Verona, il bando non può "per legge" essere aperto agli ingegneri che concorrano da soli, data la competenza esclusiva degli architetti sui beni vincolati monumentali ribadita anche da recentissime sentenze e dalla circolare n. 4/2015 dell'ANAC. Nel caso di partecipazione degli ingegneri, sicuramente auspicata date le implicazioni strutturali che il tema comporta, dovranno partecipare in RTP o ATP con architetti;
- *pag. 7/20 CRITERI DI PARTECIPAZIONE – Art. 5 - Soggetti Ammessi:* anche in tale punto va ribadito che tra i soggetti ammessi, individuati ai sensi dell’ art. 90 D.Lgs 163/2006, devono essere verificate le competenze su beni culturali vincolati (det. n. 4/2015 ANAC); Per le stesse ragioni va cambiata la frase "A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta a parità di titoli (...)" inserendo "(...) nel rispetto delle rispettive competenze" così come va ribadito che il capogruppo dovrà essere un architetto, così anche il progettista mandatario dei raggruppamenti dovrà essere un architetto;
- *pag. 8/20 CRITERI DI PARTECIPAZIONE – Art. 7 – Incompatibilità e/o esclusione dei partecipanti:* per le medesime ragioni sopraesposte, le società di ingegneria possono partecipare solo se si presentano con un capogruppo architetto;
- *pag. 9/20 CRITERI DI PARTECIPAZIONE – Art. 9 – Lingua ufficiale del concorso e sistema di misura:* dato che trattasi di concorso internazionale si consiglia la possibilità di presentare gli elaborati anche in lingua inglese. La traduzione giurata in lingua italiana è giustificabile solo per le dichiarazioni di carattere amministrativo (busta A), mentre per gli elaborati progettuali (busta B) appare sufficiente che i testi siano inglese/italiano.

Via Oberdan, 3 - 37121 Verona – Tel. 045-8034959 Fax 045-592319
<http://www.vr.archiworld.it> e-mail architettiverona@archiworld.it

- *pag. 14/20 LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO – Art. 13 – La commissione giudicatrice:* al fine di qualificare il bando, si consiglia di togliere la facoltà di nominare membri della giuria da parte dello sponsor, anche per il principio che i giurati indicati dallo sponsor non debbano avere alcun tipo di indirizzo/influenza da parte di chi finanzia il bando stesso. Sempre richiamando l'incompatibilità dell'ingegnere a partecipare da solo al bando, la nomina di uno o più membri della giuria dovrà riferirsi ad "un rappresentante designato dall'Ordine degli APPC e degli Ingegneri della provincia di Verona".
- *pag. 15/20 LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO – Art. 14 – Criteri di valutazione e punteggi:* non si ritiene giustificabile la soglia di 80 punti per l'assegnazione del premio, soprattutto dati i criteri di valutazione ed il tema stesso del concorso, che prevedono obiettivi da raggiungere per diversi aspetti incompatibili fra loro. Un punteggio di 60 punti, pari alla sufficienza, appare criterio più equilibrato di valutazione;
- *pag. 16/20 LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO – Art. 15 – Lavori della Commissione giudicatrice:* si richiede di valutare la reale necessità, dato anche il carattere internazionale del concorso, di introdurre una sanzione pecuniaria per irregolarità e incompletezza di dichiarazioni che possono poi essere integrate o regolarizzate;
- *pag. 17/20 LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO – Art. 15 – Esito del concorso e premi:* si richiede di sostituire il verbo "(...).la stessa potrà proporre l'assegnazione(...)." con il verbo "(...).la stessa dovrà proporre l'assegnazione(...)."

Rimanendo in attesa di ricevere la versione definitiva del bando, auspicando l'accoglimento delle modifiche sopradescritte, si porgono cordiali saluti.

Il Presidente
Dott. Arch. Arnaldo Toffali

